

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 81 (2009)
Heft: 1

Vereinsnachrichten: Saluto del presidente CUB

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 12.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Saluto del Presidente CUB

Ten col SMG Stefano Brunetti



Spettabili rappresentanti delle autorità politiche, militari ed ecclesiastiche, gentili signore e gentili signori, cari camerati e amici

Vi do il cordiale benvenuto ai Festeggiamenti per il 150° di fondazione del Circolo degli Ufficiali Bellinzona. Vi ringrazio per essere accorsi così numerosi nella sala del Gran Consiglio gentilmente messaci a disposizione per l'occasione dell'autorità cantonale.

Da parte mia voglio proporre qualche riflessione sul compleanno che stiamo festeggiando.

Se oggi siamo in grado di festeggiare questo importantissimo traguardo, un secolo e mezzo di esistenza, lo dobbiamo essenzialmente all'iniziativa del magg federale Giuseppe Fratecolla e di un gruppo di appassionati ufficiali che il 9 gennaio 1859, appena 9 anni dopo la fondazione della Società Ticinesi degli Ufficiali da parte del colonnello federale Giacomo Luvini-Perseghini, fondarono il nostro Circolo degli Ufficiali.

Quale attuale presidente, sono naturalmente molto fiero e me lo concederete, di rilevare la presenza nell'allora comitato fondatore del cap Pietro Brunetti.

150 anni di storia durante i quali il Circolo e i suoi membri hanno il grande merito di essere stati in grado di affrontare mille difficoltà e insidie, tutte superate grazie ad un particolare ottimismo e alla consapevolezza di avere un ruolo importante da svolgere nella società.

E' doveroso in quest'occasione ricordare tutti i presidenti che si sono adoperati per raggiungere i nobili scopi del Circolo. Oltre al già citato magg Giuseppe Fratecolla ricordo in modo particolare il magg Antonio Lucchini che ha condotto il Circolo per ben 37 anni consecutivi e il qui pre-

sente col Fausto Foletti che è rimasto in carica per 12 anni consecutivi.

Sono convinto che il grande merito del Circolo degli Ufficiali Bellinzona sia stato quello, come già osservato in precedenza dal presidente della STU col SMG Netzer, di aver tenuto in vita e ricostituito in seguito la Società Ticinese degli Ufficiali, sciolta tra il 1981 e il 1909 a causa dei soliti campanilismi, delle divergenze politiche e non da ultimo di una profonda crisi interna sì.

Già allora il Circolo e i suoi giovani membri avevano dimostrato con i fatti la capacità di rispondere nel dovuto modo alle difficoltà e ai mutamenti del tempo.

Che il Circolo sia in grado di adattarsi ai tempi lo si è visto anche quando nel 1987 l'allora Comitato in carica con saggezza e lungimiranza riuscì a modernizzare la gloriosa Staffetta del Gesero, manifestazione svoltasi con successo per ben 54 edizioni ma decisamente non più al passo coi tempi, creando il Military cross.

Military Cross che ha ora già raggiunto i dieci anni di vita e si è affermato come manifestazione a livello internazionale, ospitando già da qualche anno atleti di punta a livello europeo.

Purtroppo le rose sono spesso accompagnate dalle spine e come tutti anche il Circolo degli Ufficiali Bellinzona si trova oggi confrontato con diversi problemi. I profondi cambiamenti avvenuti nell'esercito negli ultimi anni, con una profonda ristrutturazione e una massiccia riduzione degli effettivi e conseguentemente un minor coinvolgimento della popolazione nella realtà dell'esercito, non facilitano certo il nostro compito. I soci più anziani che hanno vissuto altri tempi non s'immedesimano più con l'attuale esercito e i giovani ufficiali di oggi sono meno propensi e disposti ad essere coinvolti nelle nostre attività.

L'attaccamento ai valori patriottici diminuisce e con esso la disponibilità personale.

Fedeli al nostro motto "non dimentichiamo il passato, viviamo con coerenza la realtà e guardiamo al futuro" ci adoperiamo per garantire la continuità delle attività del Circolo.

In una società in cui l'unica certezza è il cambiamento, per di più rapido è importantissimo tenere conto degli insegnamenti del passato al fine di evitare di compiere i medesimi errori.

In quest'ottica dobbiamo poter coinvolgere maggiormente i nostri soci anziani e non, e convincerli dell'importanza della loro presenza. Importante sarà pure operare per ritrovare lo spirito di corpo e la motivazione che ha caratterizzato nel passato i Circoli e le società d'arma presenti sul territorio.

Sono e siamo inoltre convinti che gli obiettivi futuri potranno essere raggiunti unicamente in stretta collaborazione

con altri Circoli e società. Per questo motivo da diversi anni abbiamo intensificato la collaborazione con L'ASSU Bellinzona, che festeggerà nel 2011 il suo 150° di fondazione, il circolo Ufficiali di Locarno e naturalmente con l'UNUCI della circoscrizione Lombardia qui rappresentata da una folta delegazione. Le risorse sono minori e bisogna lavorare sfruttando tutte le sinergie possibili.

Vi prometto che faremo tutto il possibile per garantire un futuro prospero al nostro glorioso Circolo. Spero che la giornata di oggi abbia un effetto positivo su tutta l'ufficialità ticinese e sia da stimolo per ritrovare i valori in parte smarriti negli ultimi anni

Termino con una nota positiva salutando il ten Davide Morsoli, giovane ufficiale, che da due giorni è virtualmente socio del CUB e oggi con la sua presenza ci dimostra già la serietà delle sue intenzioni.

Merita un applauso

Viva il Circolo degli Ufficiali Bellinzona.

